



Primo Piano - Spazio: Washington ammette l'uso di armi in orbita, il Cremlino chiede la demilitarizzazione

Roma - 15 set 2026 (Prima Notizia 24) La US Space Force conferma la presenza di sistemi cinetici e non cinetici. Mosca risponde:

"L'orbita resti libera da ogni tipo di armamento".

Gli Stati Uniti hanno confermato per la prima volta l'esistenza di armamenti americani posizionati nello spazio. In una nota ufficiale rilasciata dalla US Space Force, l'amministrazione statunitense ha ammesso la presenza di assetti in orbita destinati al controllo dello spazio e alla difesa contro minacce avversarie. "Gli Stati Uniti possiedono armi in orbita per il controllo dello spazio, capaci di difendere la Joint Force da azioni ostili di avversari", ha affermato un portavoce del comando spaziale. Il comunicato precisa che "il controllo dello spazio comprende le aree di missione necessarie per contendere e controllare il dominio spaziale, impiegando mezzi cinetici e non cinetici per incidere sulle capacità avversarie", aggiungendo come "tali capacità possano essere impiegate sia a fini offensivi che difensivi". La dichiarazione si inserisce nel contesto della rivalità strategica con Cina e Russia. Secondo l'analisi della US Space Force, Pechino "sviluppa e gestisce capacità spaziali e anti-spaziali nell'ambito di una strategia di modernizzazione militare", mentre Mosca "considera lo spazio un dominio di combattimento e ritiene che la supremazia spaziale sarà un fattore decisivo nei conflitti futuri". Sebbene il Trattato sullo spazio extra-atmosferico del 1967 vieti il posizionamento di armi nucleari di distruzione di massa, le principali potenze mondiali – tra cui Usa, Russia, Cina e India – hanno continuato a sviluppare sistemi per colpire infrastrutture satellitari e comunicazioni strategiche. La replica del governo russo è arrivata a stretto giro attraverso il portavoce del Cremlino, Dmitry Peskov: "Lo spazio deve essere libero da ogni tipo di arma". Peskov ha ribadito che Mosca continuerà a sostenere questa linea, aggiungendo che la Russia "conta su un ampio consenso internazionale affinché si continui a lavorare e a portare avanti la posizione a favore della completa demilitarizzazione dello spazio".

(Prima Notizia 24) Martedì 15 Settembre 2026